ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Rizzoli"
C. Mecc. MIIC810002 – C.F. 86506080158
Via Varese, 3 - 20006 Pregnana Milanese (Mi) ☎0293590186 - 0293290761
www.icsrizzoli.edu.it ✉ segreteria@icsrizzoli.it PEC miic810002@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

RELIGIONE

Maria Assunta Lavuri

CLASSI

Terza A/B/C/D/E

NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interroghino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. L'insegnamento della religione cattolica si colloca nell'area linguistico-artistico-espressiva in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui può aprirsi, affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. In tale contesto si collocano gli strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche offerte dalle diverse tradizioni religiose e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive intese. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà altrimenti indicibili e inconoscibili. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale

della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (Irc), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc. La proposta educativa dell'Irc consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso…) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'Irc si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- In classe terza si cerca di affrontare grandi temi e le domande che, nella storia di oggi, gli uomini, credenti o no, pongono a se stessi, alla società e alla chiesa. I temi sociali, i temi etici e antropologici, infatti, sono al centro di tante riflessioni e domande, di tanti articoli di cronaca come di film e dibattiti televisivi. Per il credente lo spirito di Dio è all'opera nella storia e la prova sono i tanti uomini e donne di buona volontà che hanno lavorato e, stanno lavorando perché nel mondo si affermi la logica della giustizia, della pace e del bene comune, piuttosto che quella della divisione, della sopraffazione, dello sfruttamento del potere. Oggi più che mai c'è bisogno di persone che abbiano il coraggio di lottare di impegnarsi quando sono in gioco i valori fondamentali della dignità umana, della vita, della libertà Oggi, purtroppo, i diritti umani sono messi spesso in discussione da una cultura che distingue tra

coloro che li detengono e coloro ai quali non vengono riconosciuti, perché poveri, esclusi, scartati emarginati. Si tratteranno le religioni orientali (induismo e buddismo) in considerazione del fatto che in classe terza i programmi scolastici affrontano il mondo e le sue culture. Aprirsi la prospettiva del confronto del dialogo in una società sempre più multietnica e multi-religiosa è necessario per i giovani di oggi, chiamati ad essere cittadini nel mondo, custodi di una cosa comune

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Tanti dei: L'induismo • Il Buddhismo
- I diritti umani • La non violenza • La non violenza nel Vangelo
- Tutti gli uomini sono uguali • Il razzismo • Le razze non esistono • La schiavitù
- Un mondo giusto • Il valore della vita umana • Vita da vivere • La felicità
- Mai più guerre • Costruire la pace • Guerre e ingiustizie • Beati i costruttori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio • La pace, un sogno
- Custodi del creato • La salvaguardia del creato • L'enciclica Laudato sii: i beni e i fini da perseguire • Custodia del creato
- Prendersi cura di sé • Accettare i limiti e valorizzarli • Il corpo come tempio
- L'uomo nella sua interezza
- Il corpo umano è una meraviglia, uno dei doni di Dio

LIVELLI MINIMI ATTESI

Imparare ad interagire con persone di credo differente, sviluppando un'identità accogliente Comprendere le linee essenziali della religione buddista Imparare a custodire il creato, e a prendersi cura di sé

CONTENUTI

CONTENUTI E ATTIVITÀ' PER UNITÀ' DI LAVORO

Islamismo, Buddismo, Induismo. Visione di alcune scene tratte dal film "Sette anni in Tibet" (1997). Il cristianesimo a confronto con La creazione dell'uomo (ad immagine dell'Immagine che è il Figlio quale Volto del Padre) e la cura del creato da parte dell'uomo. I profeti del mondo contemporaneo (la figura del giusto e il tema della giustizia): Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Gandhi, Edith Stein, Nelson Mandela. Nuclei tematici di carattere

etico: impegno civile e sociale, rispetto della legalità, il razzismo, l'antisemitismo lungo i secoli e l'antisemitismo nazista. L'Olocausto: la giornata della memoria della Shoà. Le grandi religioni del mondo (festività e ricorrenze): Ebraismo, le altre religioni: l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e la libertà religiosa a partire dal Concilio Vaticano II

EDUCAZIONE CIVICA

Ecologia: il mio impegno per rispettare l'ambiente che mi circonda.

CRITERI METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI

Lezione frontale • Sollecitare le domande, secondo il metodo maieutico per favorire la riflessione personale, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso e sul significato delle esperienze umane (significato della vita, della morte, il senso dell'impegno, lo studio, il confronto con gli altri, il significato delle norme sociali, il senso morale • Introdurre gli argomenti attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e l'attivazione di aspetti metacognitivi: cosa so di questo argomento? Cosa mi manca per raggiungere una maggiore conoscenza? Cosa devo ricercare per comprendere meglio? Chi mi può aiutare nella ricerca? • Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) • Schemi esemplificativi e mappe concettuali • Lettura e commento del testo (Il sorriso del cuore, volume unico, ed. SEI) utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche • Libro di testo in formato digitale DVD proiettato con la Lavagna interattiva multimediale • Utilizzo dei supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale • Utilizzo di Internet e di enciclopedie multimediali per la ricerca di informazioni su argomenti di carattere religioso

CRITERI PER LE PROVE DI VERIFICA

Verifica somministrata almeno una volta a quadrimestre sotto forma di prove oggettive: item a scelta multipla, compresi quelli d'identificazione di corrispondenze, del tipo vero/ falso, nonché di completamento, domande a risposta aperta Interrogazione orale • Ricerche e relazioni • Discussione; presentazioni multimediali.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Conoscere gli aspetti principali delle grandi religioni del mondo Riflettere, riconoscere, comprendere e apprezzare i valori religiosi nelle varie esperienze umane, personali ed altrui • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita • Interagire con compagni e persone di cultura

differente dalla propria, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo Per tutte le tipologie di prova, gli indicatori utilizzati per verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono i seguenti: • Conoscenza dei contenuti essenziali della religione • Riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici • Riconoscere ed apprezzare i valori La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e alla conclusione dell'anno scolastico) tiene conto dei risultati ottenuti nelle singole prove, del livello di partenza, della continuità dell'impegno, dei progressi ottenuti nel corso del quadrimestre. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione. Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti. Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

Pregnana Milanese, 24 ottobre 2023

La Docente

Maria Assunta Lavuri